



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

Scheda insegnamento

ANNO ACCADEMICO: 2018/2019

INSEGNAMENTO/MODULO: Antropologia dei patrimoni culturali

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA:

Caratterizzante

DOCENTE: Ferdinando Felice Mirizzi

e-mail: ferdinando.mirizzi@unibas.it

sito web:

telefono: 08351971404

cell. di servizio (facoltativo): 3203327859

Lingua di insegnamento: Italiano

n. CFU: 6

Lezioni frontali 6 cfu

n. ore: 30

Lezioni frontali 30 ore

Sede: Matera

Dipartimento: DiCEM

CdS: SAGE

Semestre: I

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Con riferimento all'attuale dibattito sullo statuto della demologia a oltre quarant'anni dalla pubblicazione del manuale *Cultura egemonica e culture subalterne* di Alberto Mario Cirese, il corso si propone, nella prima parte, di discutere la nozione di tradizione popolare attraverso la molteplicità di temi e di orientamenti teorico-metodologici che ne hanno caratterizzato la storia e l'accezione all'interno delle categorie critiche e concettuali proprie della cultura occidentale, con lo sguardo indirizzato in particolare al contesto italiano e ai principali studiosi della disciplina tra Otto e Novecento. Tra gli obiettivi del corso, vi sarà anche quello di cercare di comprendere le ragioni e le prospettive della disciplina nell'odierno mondo plurale.

Al termine del corso, pertanto, gli studenti dovranno possedere una buona conoscenza dei principali modelli teorici e metodologici e dello sviluppo storico della disciplina e dovranno essere in grado di comprendere e discutere criticamente fatti e fenomeni di ambito demologico nella realtà contemporanea e in una prospettiva antropologica.

PREREQUISITI

È richiesto il possesso delle nozioni e dei concetti antropologici di base.

CONTENUTI DEL CORSO

Fortuna e declino della categoria di cultura popolare negli studi demoetnoantropologici italiani; le eredità degli studi demologici otto e novecenteschi; il futuro della tradizione di studi italiani sulle culture subalterne; significati e funzioni delle tradizioni popolari nel mondo contemporaneo.

METODI DIDATTICI

L'attività didattica consisterà in lezioni frontali, discussioni collettive e attività seminariali sugli argomenti che saranno volta a volta proposti.



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Il processo di apprendimento sarà verificato attraverso una prova orale e possibili verifiche in itinere all'interno di un esame integrato con il modulo di Antropologia dei patrimoni culturali.

TESTI DI RIFERIMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Testi di riferimento

Fabio Dei, *Cultura popolare in Italia. Da Gramsci all'Unesco*, Bologna, il Mulino, 2018;
La demologia come "scienza normale"? Ripensare Cultura egemonica e culture subalterne, a cura di Fabio Dei e Antonio Fanelli, «Lares», LXXXI, 2015, nn. 2-3.

Testi di approfondimento

Alberto M. Cirese, *Cultura egemonica e culture subalterne*, Palermo, Palumbo, 1973 (o edizioni successive);
Oltre il folklore. Tradizioni popolari e antropologia nella società contemporanea, a cura di Pietro Clemente e Fabio Mugnaini, Roma, Carocci, 2001;
Enzo V. Alliegro, *Antropologia italiana. Storia e storiografia – 1869-1975*, Firenze, SEID, 2011.

Precisazioni sui testi e sulle parti oggetto di esame e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

I rapporti con gli studenti saranno prevalentemente gestiti attraverso: a) colloqui negli orari di ricevimento, oltre che prima e dopo le lezioni; b) lo strumento della posta elettronica.

Orario di ricevimento:

giorno	orario	sede
lunedì	11,30-12,30	c/o Direzione DiCEM – plesso in via S. Rocco
giovedì	11,30-12,30	c/o Direzione DiCEM – plesso in via S. Rocco

DATE DI ESAME PREVISTE¹

24 gennaio 2019
14 febbraio 2019
6 maggio 2019
17 giugno 2019
18 luglio 2019
12 settembre 2019
10 ottobre 2019
14 novembre 2019

SEMINARI DI ESPERTI ESTERNI SÌ NO

ALTRE INFORMAZIONI

¹ Potrebbero subire variazioni: consultare la pagina web del docente o del Dipartimento per eventuali aggiornamenti.